



Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**



[Home](#) [News](#) [Normativa](#) [Speciali](#) [Focus](#) [Libri](#) [Academy](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#)

Newsletter



TUTTO QUELLO CHE SERVE PER LA TUA PROFESSIONE

Manuali, Software e Corsi di formazione per Tecnici

SCOPRI DI PIÙ

Revisione Codice Appalti: interviene l'OICE

Equo compenso, qualità della progettazione, revisione degli Allegati: l'Associazione ricorda alcuni punti sui quali è necessario operare modifiche

di **Redazione tecnica** - 16/07/2024



La **revisione del Codice Appalti** si candida a diventare uno dei temi caldi dei prossimi mesi, e l'avvio del **tavolo tecnico** presso il MIT, avvenuto il 1° luglio 2024, è sicuramente un chiaro segnale che il d.Lgs. n. 36/2023 sarà interessato da numerose modifiche, frutto di un lavoro congiunto tra istituzioni, professionisti e operatori del settore.

Revisione Codice dei Contratti: le osservazioni dell'OICE

Si inserisce in questo contesto il commento dell'OICE, secondo cui l'operato del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** in relazione a metodi e obiettivi per la revisione del Codice sia pienamente condivisibile, assicurando al contempo il proprio contributo in favore dell'equilibrio contrattuale, della qualità e della concorrenza.

Un messaggio lanciato dal **Presidente Giorgio Lupoi**, nel corso di una tavola rotonda a tema Codice, alla quale hanno partecipato Giuseppe Busia, Presidente ANAC, Elena Griglio, Capo Ufficio Legislativo del Ministero delle Infrastrutture, Andrea Ferrante del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, insieme ai principali operatori della Filiera delle costruzioni: Francesca Ottavi per l'Ance, Marco Mingrone per Legacoop e Domenico Condelli per il CNI.

Lupoi si è soffermato proprio sull'intervento della dott.ssa Griglio: *"Condividiamo la consapevolezza della necessità di aggiornare il **Decreto Parametri** e l'apertura ad intervenire sugli allegati al codice per recuperare quelle norme sugli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura che erano nelle linee guida ANAC 1/2016 e che darebbero certezza a tutti gli operatori. Condividiamo fortemente anche la necessità*



IL NOTIZIOMETRO

EDILIZIA - 08/07/2024

Testo Unico Edilizia e Salva Casa: nuove proposte di emendamento

FISCO E TASSE - 11/07/2024

Le possibilità di Superbonus nel 2024 e 2025

FISCO E TASSE - 11/07/2024

Sconto in fattura e cessione del credito non ammessi quando sono pagate le sole spese tecniche

EDILIZIA - 09/07/2024

Testo Unico Edilizia e Salva Casa: al via le votazioni

FISCO E TASSE - 08/07/2024

Superbonus e attestazioni ENEA a SAL: le opere asseverate devono essere conformi al progetto?

EDILIZIA - 12/07/2024

Testo Unico Edilizia e Salva Casa: le tolleranze e il diritto dei terzi

di andare verso una “solida progettazione” perché la **centralità del Progetto**, così come anche l’equilibrio contrattuale, deve sempre essere rispettata. Su questo riteniamo che le stazioni appaltanti debbano essere incentivate a programmare e non a progettare, cosa che se vogliono possono fare, ma l’incentivo deve essere su altro. Altro tema fondamentale è l’accesso al mercato e su questo siamo per i requisiti su base decennale”.

Le indicazioni sull'equo compenso

Altro tema centrale, l’**equo compenso**, sul quale il MIT, non si è sbilanciato. Sul punto infatti è stato solo evidenziato che vanno assicurati il principio, ma anche l’evidenza pubblica e i vincoli di bilancio; da parte sua Lupoi ha rilevato che il principio va applicato a tutela del professionista e della società nel caso di rapporti di forza diversi, “ad esempio nelle trattative dirette degli affidamenti fiduciari, oltre che per la determinazione corretta degli importi a base di gara nelle procedure aperte, come abbiamo chiesto e ottenuto nel nuovo codice dove il richiamo ai parametri ministeriali è ormai un obbligo”.

Nelle procedure aperte e quando c’è un confronto concorrenziale fra operatori economici, per il presidente dell’Associazione è opportuno mantenere il **ribasso sull’intero compenso** adottando meccanismi che disincentivino ribassi eccessivi, come ad esempio l’applicazione di formule esponenziali e la limitazione del peso dell’offerta economica.

Conclude Lupoi: “Soluzioni diverse sono controproducenti per l’intero sistema in quanto penalizzano investimenti in soluzioni innovative e tecnologiche che migliorano la produttività, limitano l’accesso del mercato ai giovani ed alle società di nuova costituzione che non possono sfruttare la possibilità di essere più competitivi sul prezzo per entrare sul mercato e, infine, incentivano i meno onesti.”

© Riproduzione riservata

Tag:

LAVORI PUBBLICI

Codice Appalti

Codice dei contratti

Servizi di ingegneria e architettura

Decreto Parametri

Equo compenso

OICE

Livelli di progettazione

Codice Appalti 2023

Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

Lavori Pubblici è il portale di informazione tecnica rivolto ai professionisti dell’edilizia
 Registrazione al Tribunale di Palermo n. 23 del 23 giugno 1989
 ISSN 1122-2506 - Editore: Grafill S.r.l. -
 Iscrizione al ROC: 6099
 © 1998-24 Grafill s.r.l.
 Tutti i diritti riservati
 P.IVA 04811900820

Notizie
 Normativa
 Speciali
 Libri tecnici
 Aziende
 Prodotti
 Video
 Professionisti

Newsletter
 Pubblicità
 Chi siamo
 Scrivi per noi
 Contatti
 Informativa sulla privacy
 Sitemap HTML

Iscriviti alla newsletter

Email

Professione

Seleziona...

Regione

Seleziona...

[Leggi l’informativa sulla privacy](#)